

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00916
presentata da **DE SIMONE TITTI** il **19/09/2006** nella seduta numero **37**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GRILLINI FRANCO	L' ULIVO	19/09/2006
GUADAGNO WLADIMIRO DETTO VLADIMIR LUXURIA	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	19/09/2006

Ministero destinatario :
MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **13/09/2006**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

FORZE DI POLIZIA, LESIONI PERSONALI, PREVENZIONE DEL CRIMINE, REATI SESSUALI, SESSO DELLE PERSONE E SESSUALITA'

SIGLA O DENOMINAZIONE :

L 1993 0205, OMOSESSUALITA'

GEO-POLITICO :

PISA, PISA - Prov, TOSCANA, VIAREGGIO, LUCCA - Prov, TOSCANA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-00916

presentata da

TITTI DE SIMONE

martedì 19 settembre 2006 nella seduta n.037

DE SIMONE, GRILLINI e GUADAGNO detto VLADIMIR LUXURIA. - Al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che:

dal 1998 il comune di Viareggio (Lucca) e la sua frazione Torre del Lago Puccini sono stati presi dalla comunità gay e lesbica italiana ed internazionale come punto di riferimento per le proprie vacanze estive, grazie anche al progetto denominato «Friendly Versilia» e realizzato dagli imprenditori gay e gay-friendly del luogo volto a dare visibilità e dignità, per l'appunto, alla presenza turistica omosessuale;

in questi anni lungo la Marina di Torre del Lago Puccini sono nati alcuni servizi prevalentemente indirizzati ad un pubblico omosessuale, tra cui discoteche, bar, ristoranti e spiagge attrezzate, e ciò ha ulteriormente attirato pubblico gay e lesbico, specie durante i fine settimana estivi e soprattutto durante il mese di agosto, creando una sorta di «villaggio gay» caratterizzato da una forte e positiva integrazione con le comunità locali che, specie negli ultimi anni, hanno dimostrato un buon senso dell'accoglienza;

nel giugno scorso, un cuoco di uno dei locali gay della Marina di Torre del Lago è stato picchiato da un ragazzo pisano, in seguito identificato dalle Autorità di pubblica sicurezza, con modalità tali da dare alla vicenda una netta caratterizzazione anti-gay e qualificarlo come un cosiddetto «hate-crime», crimine d'odio derivante, in tal caso, da omofobia: la gang di picchiatori, infatti, uno dei quali aveva come suoneria «Faccetta Nera», aveva atteso la chiusura del locale per prima deridere e offendere avventori e personale e poi picchiare il cuoco;

il 18 agosto 2006 una ragazza lesbica ha subito violenza carnale perpetrata da due sconosciuti, probabilmente del posto, dal momento che si erano appostati su un vialetto interno alla pineta, sconosciuto ai più; anche questo delitto, che è stato prontamente denunciato alle Autorità di pubblica sicurezza, per le caratteristiche di come è avvenuto si presenta come un «hate-crime»;

è stato segnalato che due settimane prima era avvenuto un episodio analogo, attuato con le stesse identiche modalità, anche se non portato a termine perché la ragazza in questo caso era riuscita a sfuggire ai violentatori;

durante tutta la stagione estiva sono stati numerosi, e molti dei quali non denunciati, i casi di furto e rapina nei confronti di singoli o coppie che si appartavano di notte, specie sulla spiaggia;

durante tutta la stagione estiva, la sezione locale di Forza Nuova ha dato vita ad una campagna di odio omofobico, volantinando ripetutamente a Viareggio e Torre del Lago, invitando i cittadini a sbarazzarsi della presenza turistica gay e lesbica, convocando addirittura per agosto una contromanifestazione rispetto al cosiddetto Gay Pride estivo che la comunità gay e lesbica organizza intorno a ferragosto, contromanifestazione che il questore di Lucca ha poi prontamente vietato;

la Marina di Torre del Lago Puccini (Lucca) presenta ormai alcune caratteristiche tipiche dei quartieri gay delle grandi città europee e nordamericane: grande visibilità della comunità gay e lesbica, concentrazione di locali dedicati prevalentemente a questo pubblico, grande afflusso di persone, tutti elementi che possono di tanto in tanto scatenare reazioni criminose in chi già ha interiorizzata una forte omofobia, come se il rovescio della medaglia della visibilità fosse necessariamente l'emergere di una maggiore ostilità, anche se limitata a pochi soggetti;

in tali quartieri e più in generale a difesa della comunità gay e lesbica, le polizie dei paesi europei e nordamericani hanno sviluppato iniziative e sezioni di polizia dedicate, volte sia a prevenire il fenomeno, con attività più tradizionali di prevenzione e di messa in allerta della comunità gay locale con piccole campagne di comunicazione realizzate insieme all'associazionismo omosessuale, sia a farlo emergere nella sua interezza, con inviti a denunciare i delitti commessi attraverso linee dedicate e campagne di comunicazione che sottolineano il carattere gay-friendly delle forze di polizia, sia a reprimerlo, con attività investigative nelle quali è spesso coinvolto personale di polizia che abbia un orientamento sessuale di tipo gay e lesbico;

gli imprenditori del luogo, riuniti nel consorzio d'impresе «Friendly Versilia», hanno da tempo un positivo e proficuo rapporto con le forze dell'ordine, che in particolare quest'anno si sono maggiormente attivate per reprimere episodi di microcriminalità comune sulla Marina di Torre del Lago, quali, in particolare, furti, borseggi e spaccio di sostanze stupefacenti -:

quali siano le iniziative che intende assumere per evitare che simili crimini dettati dall'odio omofobico vengano perpetrati;

se intenda attivare uno specifico monitoraggio dei crimini d'odio e in particolare di quelli dettati dall'odio omofobico, come avviene in molti paesi esteri (vedasi tra tutti l'esempio della F.B.I. statunitense);

se intenda assumere iniziative anche sperimentali come quelle sopra illustrate, anche dopo averne verificato l'efficacia nell'ambito delle relazioni che il Ministero normalmente tesse con le polizie estere;

se non intenda farsi promotore di una modifica legislativa che estenda, anche ai crimini omofobici le tutele previste dalla legge n. 205 del 1993 (cosiddetta legge Mancino) ai crimini dettati da motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.(4-00916)